



Comune di Diano Marina

Provincia di Imperia

“Riviera dei Fiori”

SETTORE 5° LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE AMBIENTE DEMANIO PATRIMONIO

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE TRAMITE N° 2 DISTRIBUTORI DI ACQUA ECO-COMPATIBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

DISCIPLINARE DI GARA

Si comunica che questa Amministrazione intende affidare in concessione, ai sensi dell'art. 176 del d.lgs. 36/2023, del servizio di distribuzione di acqua potabile tramite n° 2 distributori di acqua eco-compatibili di proprietà comunale.

Il servizio rientra nella categoria generale delle concessioni di servizi di cui all'art. 176 del D.Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti, e sarà affidato nel rispetto dell'art. 187 del citato D.Lgs. 36/2023.

La presente procedura e la ricezione delle offerte non comportano per il Comune di Diano Marina (IM) alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione/impegno da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 1. PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Diano Marina, nell'ottica di una sensibilizzazione dei cittadini, al tema della risorsa acqua e alla promozione di comportamenti ecologicamente sostenibili, ha inteso iniziare un'azione incentivante al consumo di acqua potabile mediante azioni finalizzate al rispetto delle attuali politiche ambientali ed energetiche.

Pertanto, si intendono valorizzare le risorse territoriali, soprattutto quando queste sono altresì accompagnate da un notevole risparmio in termini economici per la cittadinanza, considerando soprattutto la difficile congiuntura economica attuale.

A tal proposito, questa Amministrazione Comunale ha provveduto con i fondi del **PNRR-M2C1-INVESTIMENTO 1.1**, all'installazione di due distributori dell'acqua eco-compatibili. Tali distributori automatici forniranno acqua potabile a chilometro zero, naturale, gassata, opportunamente microfiltrata e refrigerata, alla cittadinanza.

Detti impianti, capaci di fornire un servizio che rappresenti una sorta di valore aggiunto all'acqua distribuita tramite la rete dell'acquedotto, permettono una notevole riduzione dell'impatto ambientale, contribuendo alla riduzione della produzione di bottiglie di plastica ed al conseguente inquinamento generato dalle attività di produzione e di trasporto a negozi e supermercati, di ritiro delle bottiglie utilizzate e trasporto a centri di riciclaggio, delle operazioni di lavorazione della materia prima secondaria per la realizzazione di prodotti in plastica riciclata.

Infine, con Deliberazione della Giunta Comunale n° 87 del 20/05/2025, esecutiva, si è, tra l'altro, approvato, quale atto di indirizzo, l'avvio delle procedure per addivenire all'individuazione del soggetto cui affidare in concessione il servizio di gestione, manutenzione e distribuzione di acqua potabile depurata, microfiltrata, refrigerata naturale e gassata, prelevata dall'acquedotto pubblico, a mezzo dei distributori dell'acqua eco-compatibili (2).

DECRIZIONE SOMMARIA DEI DISTRIBUTORI DELL'ACQUA

STRUTTURA:

Si tratta di un distributore di acqua inserito all'interno di una struttura costruita con telaio in acciaio, pareti assemblate da pannelli in acciaio montati a sandwich con coibentazione isolante. La macchina può erogare acqua micro-filtrata, liscia, gassata, refrigerata o a temperatura ambiente.

I componenti principali dei distributori dell'acqua eco-compatibili sono:

- PANNELLO EROGATORE:

- in acciaio inox 316, spessore 15/10 con griglia di rinforzo antisfondamento;
- vaschetta per scolo residui di acqua;
- display retroilluminato da 9,8x2,4 cm;
- n° 2 pulsanti in acciaio inox;

- TESTATA FILTRO - SISTEMA DI FILTRAGGIO e FILTRAZIONE AGGIUNTIVA:

Piazza Martiri della Libertà, 3 - 18013 Diano Marina (Imperia)

☎ Centralino: **0183 4901** - Fax: **0183 493048** - C.F. e P.IVA: **00247790082** - C.C.P.: **12468187**

P.E.C.: protocollo@pec.comune.diano-marina.imperia.it

Nella risposta citare sempre il numero e la data della presente

- disegnata per le cartucce Everpure;
- sistema di trattamento acqua composto da cartucce a carboni attivi vegetali che garantisce un'acqua sicura, cristallina, buona al sapore e NON elimina i sali minerali;
- densità filtrante: 0,5 micron;
- autonomia: 11.350 litri;
- **GRUPPO REFRIGERANTE (FRIGORIFERO):**
 - potenza: 1/3 HP;
 - serpentine rapide in acciaio inox - diam. 10 mm;
 - pompa tecno fluid lt/300HMotore RPM;
 - capacità banco ghiaccio: 30 Kg;
 - sistema anti-allagamento;
- **CONTROLLO SATURAZIONE CO2:**
 - centralina di controllo livelli e saturazione CO2;
 - gestione temperature sht;
- **LAMPADA UV:**
 - il sistema a raggi UV garantisce maggior sicurezza all'acqua, eliminando il 99,99 % di batteri;
 - dati della lampada: 9 watt – 60 V – 0,17 A;
 - per consentire il massimo del risparmio energetico, la lampada UV si accende soltanto durante l'erogazione dell'acqua;
 - capacità di igienizzazione: sino a 4 litri di acqua al minuto;
 - autonomia della lampada: circa 8.000 ore (da sostituire circa una volta all'anno);
- **GRUPPO ELETTROVALVOLE:**
 - gruppo completamente indipendente;
- **PULSANTE DISPLAY E GETTONIERA:**
 - display LCD BLU con scritte in scorrimento;
 - pulsantiera antivandalo retro illuminata;
 - funzionamento gettoniera:
 - ✓ sia tramite uso di moneta contante (tagli da € 0,10 ad € 2,00);
 - ✓ sia tramite “chiave o tessera a credito”;
 - ✓ sia tramite tag porta crediti.

Art. 2. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

- Comune di Diano Marina;
- Provincia di Imperia;
- Piazza Martiri della Libertà n° 3;
- 18013 Diano Marina (IM);
- tel. 0183 4901;
- email: protocollo@comune.dianomarina.im.it;
- pec: protocollo@pec.comune.diano-marina.imperia.it;
- Responsabile Unico di Progetto: Ing. Elena MUSCARELLA;
- tel. 0183 490248;
- email: ecologia@comune.dianomarina.im.it.

Art. 3. OGGETTO DI CONCESSIONE

Il presente disciplinare ha per oggetto l'individuazione di un soggetto a cui affidare in concessione il servizio di gestione, manutenzione e distribuzione di acqua potabile depurata, microfiltrata, refrigerata naturale e gassata, prelevata dall'acquedotto pubblico, a mezzo di due distributori dell'acqua eco-compatibili di proprietà Comunale ubicati nelle seguenti località:

- 1) Via Biancheri n° 1 a fianco del palazzo comunale;
- 2) Viale Torino incrocio Via Sant'Elmo.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture, i noli, i trasporti e le provviste necessarie per dare il servizio compiuto e secondo le condizioni qui esposte.

L'esecuzione delle attività deve sempre e comunque essere effettuata secondo le regole dell'arte e il concessionario deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 4. ONERI A CARICO DEL COMUNE

A carico del comune saranno esclusivamente gli oneri derivanti dai consumi di energia elettrica per il funzionamento dei distributori dell'acqua eco-compatibili.

Art. 5. DURATA CONTRATTUALE

La concessione del servizio di erogazione di acqua pubblica ha durata di 5 anni, dalla firma della convenzione, eventualmente prorogabile ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa, con facoltà per la stazione appaltante di avvalersi di quanto previsto dalle normative vigenti in materia di modifica e/o recesso da comunicare con raccomanda A.R. oppure P.E.C. 3 mesi prima.

Art. 6. SERVIZIO IN CONCESSIONE - ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DELLA CONCESSIONARIA

Il servizio consiste nella distribuzione di acqua liscia fredda e gassata fredda a fronte di un pagamento della risorsa.

La concessionaria dovrà:

- 1) assumersi direttamente ogni rischio derivante dallo svolgimento dell'attività, sollevando il Comune da qualsiasi tipo di responsabilità, penale, amministrativa, ambientale e civile derivante dallo svolgimento dell'attività, mediante sottoscrizione, presso una compagnia di primaria importanza, di adeguata polizza di assicurazione da trasmettere al Comune prima dell'inizio della gestione;
- 2) predisporre apposita dichiarazione di inizio/modifica attività produttiva (SCIA) per somministrazione bevande a mezzo apparecchi automatici;
- 3) ottenere autorizzazione dell'A.S.L. competente e/o ogni altra licenza/autorizzazione necessaria al regolare espletamento dell'attività commerciale di somministrazione dell'acqua tramite i distributori dell'acqua eco-compatibili;
- 4) ritirare l'incasso e gestire il libro dei corrispettivi e il relativo versamento dell'IVA sugli introiti;
- 5) garantire il servizio di erogazione 24h/24;
- 6) realizzare e mantenere un piano di autocontrollo HACCP;
- 7) garantire il servizio di manutenzione ordinaria compresa la sanificazione dell'impianto ed eseguire analisi come previsto alla successiva lettera B;
- 8) provvedere alla fornitura e sostituzione costante delle bombole CO₂ per gassatura dell'acqua, per tutta la durata della concessione;
- 9) gestire il servizio di gestione e manutenzione del sistema di pagamento e conservarne il regolare funzionamento;
- 10) effettuare i lavori di pulizia e manutenzione ordinaria dei distributori dell'acqua eco-compatibili, consistenti in:
 - attivazione dell'impianto nelle 24 ore;
 - riscossione e contabilizzazione del pagamento necessario al prelievo dell'acqua;
 - sostituzione dei dispositivi di filtraggio dell'acqua;
 - sostituzione o ricarica delle bombole di anidride carbonica necessarie per l'erogazione di acqua gassata;
 - verifica periodica del corretto funzionamento delle unità filtranti e di tutti i dispositivi necessari per mantenere gli standard di qualità dell'acqua;
 - operazioni di verifica degli standard qualità e report relativi alle operazioni di manutenzione ordinaria;
 - analisi dei parametri batterici (Escheria coli – Batteri coliformi – Enterococchi – Pseudomonas aeruginosa, limite assente in ml 100 di campione analizzato – conta delle colonie a 22° C e 36° C) da effettuarsi due volte all'anno;
- 11) in caso di guasti o anomalia di funzionamento dei distributori dell'acqua eco-compatibili, il concessionario dovrà intervenire nell'arco delle 24 ore dalla segnalazione.

Il concessionario avrà l'obbligo della gestione e conduzione intesa come garanzia di funzionamento, manutenzione e controllo dei distributori dell'acqua eco-compatibili. Sono quindi a carico del concessionario:

- le spese necessarie per l'amministrazione degli impianti;
 - la manutenzione ordinaria;
 - le spese per garantire l'assistenza con reperibilità nelle ore di apertura della casa dell'acqua;
 - le spese relative alle coperture assicurative necessarie per garantire il servizio;
 - la verifica periodica di legge degli impianti e collaudi quando necessario.
- 1) Il concessionario è l'unico responsabile della qualità del prodotto distribuito del rispetto degli standard di qualità e salubrità dell'acqua erogata.

Piazza Martiri della Libertà, 3 - 18013 Diano Marina (Imperia)

☎ Centralino: **0183 4901** - Fax: **0183 493048** - C.F. e P.IVA: **00247790082** - C.C.P.: **12468187**

P.E.C.: protocollo@pec.comune.diano-marina.imperia.it

Nella risposta citare sempre il numero e la data della presente

- 2) Gli standard qualitativi minimi da garantire devono essere conformi alla normativa in vigore nel tempo.
- 3) Il concessionario dovrà, all'atto dell'attivazione del servizio, mettere immediatamente a disposizione dei competenti uffici comunali numeri di telefono fissi o mobili in modo da rendere reperibile il personale necessario per urgenze.
- 4) Il concessionario dovrà entro 10 giorni dall'inizio del rapporto di concessione mettere a disposizione almeno un recapito telefonico e fax per comunicazioni di servizio da parte degli uffici comunali e per gli utenti con reperibilità dalle 8.00 – 17.00.
- 5) Il concessionario dovrà inoltre garantire al concedente un servizio di reperibilità telefonica giornaliera con reperibilità sulle 24 ore di tutti i giorni feriali e prefestivi.

A. LAVORI DI PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA

Sono a carico del concessionario i lavori di pulizia e manutenzione ordinaria dei distributori dell'acqua eco-compatibili nel rispetto scrupoloso di quanto previsto da:

- D.M. n° 443 del 21/12/1990 “Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili” e ss.mm.ii. relativamente al trattamento di acque potabili;
- D.Lgs. n° 31 del 02/02/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;
- D.M. n° 174 del 06/04/2004 “Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano” e ss.mm.ii. relativamente ai materiali da utilizzare negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano;
- Regolamento CE n° 852/2004 del 29/04/2004 “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari”;
- D.lgs n° 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.M. n° 199 del 11/11/2009 “Regolamento recante recepimento delle direttive n° 2008/60/CE, n° 2008/84/CE, n° 2008/128/CE e n° 2009/10/CE, riguardanti i requisiti di purezza specifici degli additivi alimentari” e ss.mm.ii. relativamente all'anidride carbonica quale ingrediente alimentare;
- D.M. n° 25 del 07/02/2012 “Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano” e ss.mm.ii. relativamente alle apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano;

che si intendono parte integrante del presente atto nonché di ogni altra disposizione, normativa o regolamentare in materia vigente o sopravvenuta.

Nessuna sostanza o materiale utilizzato durante la ordinaria manutenzione dei distributori dell'acqua eco-compatibili deve essere presente in acque destinate al consumo umano in concentrazioni superiori a quelle consentite per legge per il fine cui sono impiegati, inoltre tali sostanze o materiali non devono ridurre la tutela della salute umana.

Sono considerate operazioni di manutenzione ordinaria le lavorazioni che comportino, l'utilizzo di sola mano d'opera, la sostituzione di componenti soggetti a usura, la sostituzione o la ricarica delle bombole di anidride carbonica, le analisi chimiche e batteriologiche sulla qualità dell'acqua erogata.

B. OPERAZIONI DI VERIFICA DEGLI STANDARD QUALITÀ E REPORT PERIODICI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

Il concessionario:

- 1) si impegna alla compilazione di un registro in cui saranno annotati:
 - ✓ tutti gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati;
 - ✓ tutti gli interventi per la risoluzione di malfunzionamenti o di guasti;
 - ✓ le operazioni di verifica periodica dei distributori dell'acqua eco-compatibili;
 - ✓ i campionamenti e le analisi relative alla qualità dell'acqua; ogni operazione annotata dovrà riferirsi alla data in cui sono state effettuate tali lavorazioni ed il volume di acqua erogata;
- 2) si impegna a rendere disponibile il registro di manutenzione ogni volta che il concedente lo richieda;
- 3) si impegna a raccogliere prelievi e a effettuare controlli con una frequenza semestrale e dopo ogni fermo macchina superiore a mesi uno, in modo da poter attestare la qualità dell'acqua erogata, inoltre è tenuto alla conservazione della documentazione dell'avvenuto prelievo ed all'esito delle analisi sul prelievo per un tempo non inferiore a 5 anni e dovranno sempre essere trasmessi al comune per la pubblicazione sul sito istituzionale;
- 4) è obbligato a verificare periodicamente l'efficacia del sistema depurativo, accertandosi del mantenimento degli standard qualitativi dell'acqua distribuiti, effettuando analisi delle acque ogni 6 (sei) mesi dalla data

Piazza Martiri della Libertà, 3 - 18013 Diano Marina (Imperia)

☎ Centralino: **0183 4901** - Fax: **0183 493048** - C.F. e P.IVA: **00247790082** - C.C.P.: **12468187**

P.E.C.: protocollo@pec.comune.diano-marina.imperia.it

Nella risposta citare sempre il numero e la data della presente

- di funzionamento e s'impegna a darne comunicazione al pubblico mediante affissione negli spazi a ciò destinati sulla parete della casa dell'acqua;
- 5) s'impegna a trasmettere al Comune di Diano Marina i resoconti semestrali circa il consumo effettivo di acqua potabile;
 - 6) nel caso in cui la qualità dell'acqua distribuita non sia conforme a quanto disposto dal presente articolo si impegna a:
 - ✓ darne tempestiva comunicazione scritta al concedente;
 - ✓ sospendere il servizio ed intraprendere tutte le misure organizzative necessarie a correggere tale difformità accertandosi della qualità dell'acqua in distribuzione verificare gli standard qualitativi dell'acqua distribuita e darne comunicazione al concedente;
 - ✓ riattivare il servizio, con l'assenso scritto del concedente.

Art. 7. NORME DI SICUREZZA GENERALI

I servizi concessi devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

Il concessionario predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate, per quanto concerne i lavori di manutenzione dell'impianto, tale disposizione è valida anche per lavori di manutenzione straordinaria.

Il concessionario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n° 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Il concessionario non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 8. PARTICOLARI OBBLIGHI ED ONERI DEL CONCESSIONARIO DURANTE LA GESTIONE DELL'IMPIANTO

Prima dell'inizio della gestione dell'impianto, il concessionario consegnerà alla stazione appaltante il Documento di Valutazione dei Rischi connessi all'attività di gestione dell'impianto, tale documento dovrà contenere:

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, con specificazioni in merito ai criteri di valutazione utilizzati;
 - indicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuale adottati a seguito della valutazione su indicata;
 - il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
 - individuazione delle misure di sicurezza da adottare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere;
 - indicazione del nominativo del RSPP e del medico competente;
 - individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta competenza professionale, specifica esperienza, adeguata formazione ed addestramento.
- In caso di affidamento di lavori a personale esterno all'azienda, si farà riferimento all'art. 26 del D.Lgs.81/2008, pertanto il concessionario, prima dell'appalto dei lavori dovrà:

1. verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione dei lavori da affidare ai sensi dell'art. 6 comma 8 lett.g del D.Lgs 81/2008;
2. fornire agli stessi soggetti informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività;
3. curare il coordinamento di tutte le eventuali imprese subappaltatrici operanti sull'impianto ed elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di tali interferenze.

Tale documento dovrà essere allegato ai contratti di appalto ed entrambi dovranno essere trasmessi al concedente. Ai sensi di legge le gravi o ripetute violazioni dei piani suddetti da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Nello svolgere tali obblighi il concessionario deve instaurare un corretto ed efficace sistema di comunicazione con il committente ovvero con il responsabile dei lavori. Il gestore dei distributori di acqua eco-compatibili e quanti operano in essi in qualità di manutentori, assumono la veste di "Operatori del settore alimentare" e devono garantire la sicurezza igienica della bevanda, rispettando tutte le leggi di settore, in particolare il Regolamento CE 852/2004, tramite l'adozione di Piani di

Art. 9. PERSONALE DEL CONCESSIONARIO

Il personale destinato ai lavori, siano essi di adeguamento dell'impianto o di manutenzione dello stesso, dovrà essere, per numero e qualità, adeguato alle caratteristiche delle opere da eseguire; sarà dunque formato e informato in materia di sicurezza sul lavoro, di presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene del lavoro. Il concessionario dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, comunicando, non oltre 15 giorni dall'inizio della concessione, gli estremi della propria iscrizione agli istituti previdenziali ed assicurativi. Tutti i dipendenti del concessionario sono tenuti ad osservare:

- 1) i regolamenti in vigore in cantiere;
- 2) le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- 3) le indicazioni contenute nei piani di sicurezza;
- 4) tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'appaltatore saranno formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'appaltatore medesimo. L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per il concessionario responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

Art. 10. RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

- 1) Il concessionario è totalmente responsabile dei danni derivanti da colpa, negligenza, imprudenza, perizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o di prescrizioni impartite dall'Amministrazione, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre ditte o comunque pertinenti all'area ed al loro impianto, attrezzature ed arredi;
- 2) il concessionario, dalla stipula dell'atto di concessione e per tutta la durata della stessa dovrà dimostrare di avere la polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile conseguente alla manutenzione, conduzione, gestione degli impianti di erogazione acqua microfiltrata;
- 3) ogni danno recato ai distributori dell'acqua eco-compatibili in occasione dell'esecuzione del servizio dato in concessione ed in genere a quanto di proprietà comunale e privata, dovrà essere riparato a spese e cura del concessionario al più presto e, comunque non oltre il termine stabilito caso per caso dalla Amministrazione comunale;
- 4) in caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore, si provvederà d'ufficio a realizzare i ripristini e le riparazioni necessarie addebitandone i relativi costi;
- 5) sono esclusi i danni a causa di tumulti, agenti atmosferici e atti vandalici per cui si provvederà in concerto con l'Amministrazione Comunale per il ripristino del bene.

Art. 11. DOVERI ESERCITATI DAL COMUNE

- 1) Ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs 31/2001 la Stazione Appaltante ha l'autorità per imporre al gestore la temporanea sospensione del servizio, senza che esso abbia a pretendere alcun risarcimento per mancato introito, qualora la fornitura di acqua destinata al consumo umano rappresenti un potenziale rischio per la salute;
- 2) il concessionario a seguito di tale comunicazione si attiverà immediatamente al fine di preservare della salute dei cittadini;
- 3) il concessionario riprenderà il servizio solo a seguito di comunicazione scritta da parte della P.A..

Art. 12. INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

- 1) Sono concesse sospensioni temporanee al servizio nel caso in cui si verificano le seguenti circostanze:
 - a. si stiano eseguendo gli interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione dell'impianto, in tal caso il servizio riprenderà non appena saranno ultimate tali lavorazioni;
 - b. su iniziativa del concessionario, previo avviso al concedente, in caso di inverni particolarmente rigidi che potrebbero dare origine a danni al manufatto, senza che lo stesso abbia a pretendere alcun rimborso;
 - c. nel caso descritto all'art. 11;
 - d. il concessionario riscontri, nell'ambito dei controlli obbligatori da effettuare sulla qualità dell'acqua erogata, valori non conformi a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, in tal caso il concessionario si impegna a:
 - ✓ darne tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio del Comune;

- ✓ sospendere il servizio ed intraprendere tutte le misure organizzative necessarie a correggere tale difformità accertandosi della qualità dell'acqua in distribuzione;
 - ✓ verificare gli standard qualitativi dell'acqua distribuita e darne comunicazione al concedente;
 - ✓ riattivare il servizio, con l'assenso scritto dell'Ufficio del Comune;
- 2) nel caso in cui si verifichi una delle ipotesi di cui al comma 1 lett. a,b,c,d sarà affisso un avviso di sospensione temporaneo del servizio.

Art. 13. TARIFFA ALL'UTENZA

- 1) La tariffa che il concessionario potrà applicare all'utenza è determinata nella misura massima di € 0,06 (sei centesimi di euro) per litro di acqua erogata liscia e di € 0,10 (10 centesimi di euro) per litro di acqua erogata gassata;
- 2) il costo del servizio per ogni litro di acqua erogata dovrà essere pubblicizzato mediante affissione in adiacenza del distributore di apposito avviso;
- 3) tali tariffe si intendono fisse ed invariabili per tutta la durata della concessione, eccetto che nei casi di cui al successivo comma;
- 4) dal secondo anno tali tariffe potranno essere adeguate su scelta e disposizione dell'Amministrazione Comunale, sulla base all'indice Istat relativo alla categoria costo vita operai e impiegati (senza tabacchi) riferito al mese di avvio della concessione dell'anno precedente, solo su specifica, motivata ed argomentata richiesta del concessionario per sopravvenute disposizioni normative che incidano sullo svolgimento del servizio oppure per aumenti dei costi relativi alla gestione dei servizi in concessione superiori a tre punti percentuali rispetto all'incremento Istat medio annuo. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di accogliere tale richiesta. La tariffa potrà essere corrisposta mediante il sistema di pagamento già installato, che prevede sia pagamento in monete (tagli da € 0,10 ad € 2,00) sia tramite "chiave o tessera a credito" sia tramite "tag porta crediti". È obbligo della concessionaria rilasciare "la chiave o tessera a credito" e i "tag porta crediti". In tal caso sulla parete della casa dell'acqua dovrà essere indicato al cittadino come entrare in possesso della card.

Art. 14. PROPRIETA' DEGLI IMPIANTI

I distributori dell'acqua eco-compatibili dati in concessione sono e rimarranno di proprietà del comune. Alla scadenza della concessione I distributori dell'acqua eco-compatibili e le eventuali migliorie effettuate sugli stessi, realizzati dal concessionario nel periodo contrattuale, si intendono in proprietà del Comune, senza che nessun rimborso sia dovuto.

Art. 15. INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E MODIFICHE AGLI IMMOBILI ED IMPIANTI

Il concessionario avrà la facoltà durante la vigenza contrattuale di proporre all'Amministrazione Comunale, con esecuzione totale a proprio carico, innovazioni tecnologiche o strutturali ai distributori dell'acqua eco-compatibili, che ritenga possano migliorarne la funzionalità e che possano produrre economie di gestione in particolare mirate al contenimento energetico. A tale scopo il concessionario dovrà presentare progetto tecnico con relativo piano di spesa e di ammortamento. L'Amministrazione Comunale si riserverà di approvare il progetto ed eventualmente partecipare alla spesa.

Art. 16. PERSONALE DELLA DITTA CONCESSIONARIA

Il concessionario dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi di cui alla presente convenzione. Il personale dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento, divisa, e mantenere un comportamento consono al rispetto di tutti i regolamenti e normative inerenti al servizio di distribuzione di acqua pubblica. Il concessionario dovrà comunicare l'elenco nominativo del personale alle sue dipendenze e dietro semplice richiesta delle Amministrazioni produrre dimostrazione di regolare assunzione e rispetto delle normative retributive e contributive. Ogni operazione dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare per ogni operazione dovrà essere garantito il personale adeguato, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa specifica relativamente alle lavorazioni da effettuare. Relativamente ad interventi su impianti elettrici, il personale operante dovrà possedere i requisiti professionali di legge.

Art. 17. VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE

Lo stesso è stato valutato sulla base dei litri erogati nel periodo maggio 2023/maggio 2024 dalla casetta dell'acqua comunale già in attività valutati in circa 20.000,00 litri che sulla base del costo unitario di 0,08 €/lt (media dei valori di cui al precedente art. 13, comma 1) per un periodo di anni 5 (cinque) corrisponde a un valore stimato della concessione di € 16.000,00=.

La remunerazione della concessione è costituita esclusivamente dall'incasso diretto di tutti proventi derivanti dallo sfruttamento economico dei servizi oggetto del contratto.

L'affidamento della concessione comporta il trasferimento del rischio operativo in capo al concessionario che nulla potrà pretendere dall'amministrazione per la fluttuazione della domanda e della mancata erogazione del servizio.

Art. 18. CONTROLLI

I controlli sul servizio in oggetto sono esercitati dagli uffici comunali preposti. A tale fine, personale comunale potrà procedere senza preavviso ad accessi ed ispezioni al fine di verificare l'esatto svolgimento del servizio dato in concessione.

Art. 19. PENALITÀ

Qualora venisse accertata inadempienza anche parziale di quanto previsto dalla presente concessione, verrà redatto apposito verbale di contestazione ed alla Ditta verrà addebitata una penalità da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 250,00. Ove le inadempienze si protraessero in modo da compromettere la funzionalità del servizio, il Comune si riserva la facoltà di adottare i provvedimenti necessari per ripristinare il buon funzionamento del servizio, restando a carico della ditta le spese ed i danni conseguenti senza eccezione alcuna. L'applicazione della penale è di volta in volta disposta con provvedimento motivato del Responsabile del Settore 5° e/o suo delegato da comunicarsi alla ditta aggiudicataria. L'Amministrazione potrà intervenire in sostituzione della ditta nei casi di cui sopra con proprio personale, addebitandone i relativi oneri all'impresa in aggiunta alle penali previste.

Art. 20. DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONCESSIONE

È vietata alla ditta la cessione totale o parziale del contratto di concessione. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà in ogni momento di effettuare controlli sulla gestione della concessione.

Art. 21. OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

Il concessionario si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalla legge, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti alla mano d'opera. In particolare ai lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice, dovranno essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi. Inoltre, tutti i lavoratori suddetti dovranno essere assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'IN°A.I.L. e presso l'IN°P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. La ditta dovrà, prima dell'inizio del servizio, trasmettere all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero della posizione assicurativa presso gli enti sopraccitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi. Qualora l'Amministrazione riscontrasse, o gli venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta. L'Amministrazione si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N°A.I.L. e I.N°P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto, nonché richiedere ai predetti enti la dichiarazione delle osservanze agli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

Art. 22. CONTROVERSIE CON IL COMUNE

Le controversie che insorgessero in relazione alla attuazione ed alla interpretazione della presente convenzione tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, non risolvibili in via bonaria, sono di competenza del Foro di Imperia.

Art. 23. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) non venga garantita la continuità del servizio, oltre 20 giorni/anno, fatte salve cause non imputabili al concessionario (interruzioni delle forniture, ecc.);
- b) i distributori dell'acqua eco-compatibili non siano mantenuti in perfetto stato di pulizia e manutenzione;
- c) sia accertata da parte dell'ASL o da altri organi di controllo e vigilanza, gravi violazioni alle norme di igiene dell'alimentazione;
- d) non vengano presentate le richieste per l'inizio dell'attività;
- e) venga somministrata acqua adulterata o comunque non conforme alle disposizioni in materia di igiene e salute pubblica;

- f) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, oggetto di contestazioni formali, che a giudizio del concedente pregiudicano la regolarità del servizio;
- g) abbandono ingiustificato del servizio;
- h) fallimento della ditta o sottoposizione a procedure che precludono al fallimento;
- i) riscossione di corrispettivi all'utenza in misura superiore a quella determinata con tariffa dal Comune;
- j) accertata violazione della normativa in vigore in materia di tracciabilità dei flussi finanziari Legge 13 agosto 2010, n° 136.

La dichiarazione di risoluzione sarà preceduta da contraddittorio con la concessionaria e dovrà essere pronunciata, se verificate le condizioni, entro 30 giorni dalla contestazione delle inadempienze.

In caso di risoluzione contrattuale il Comune procederà ad incamerare la garanzia definitiva che la ditta sarà tenuta a costituire in sede di stipula di contratto.

Art. 24. CAUSE DI ESCLUSIONE

Trova applicazione il soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice dei Contratti.

Motivi di esclusione:

- domande presentate da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- domande sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- domande presentate dai soggetti che, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale.

Art. 25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Imperia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si rappresenta che il Comune di Diano Marina, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), in particolare per l'esecuzione del presente contratto o di obblighi di legge, nonché per lo svolgimento dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente di dar corso al procedimento. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati ai seguenti recapiti: PEC: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it - E-mail comune.dianomarina@gdpr.nelcomune.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato.

Maggiori informazioni possono essere reperite sul sito web istituzionale di questa Amministrazione, raggiungibile all'indirizzo: <https://privacy.nelcomune.it/comune.dianomarina.im.it>.

Clausole finali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o stipula del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del concorrente/aggiudicatario/affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa nei confronti delle persone fisiche ("interessato") di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da del Comune di Diano Marina per le finalità sopra descritte.

Diano Marina, lì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Elena MUSCARELLA

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Y:\LAVORI PUBBLICI\LL.PP. Anno 2025\26_GESTIONE DISTRIBUTORI ACQUA+MANGIAPLASTICA\DISTRIBUTORE ACQUA\PROCEDURA NEGOZIATA\01_disciplinare di gara.doc

Piazza Martiri della Libertà, 3 - 18013 Diano Marina (Imperia)

☎ Centralino: **0183 4901** - Fax: **0183 493048** - C.F. e P.IVA: **00247790082** - C.C.P.: **12468187**

P.E.C.: protocollo@pec.comune.diano-marina.imperia.it

Nella risposta citare sempre il numero e la data della presente